



Unione Europea

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 F O G G I A

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico: 2015-2016

**Documento del
Dipartimento Disciplinare
di
Disegno e Storia dell'Arte**

Programmazione Didattico-Educativa

Cattedra di:

- *A025 Disegno e Storia dell'Arte*



Ordinamento dei Licei Scientifici
Primo Biennio - Classe Prima



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

CONTIENE:

INDICE	<i>pag.</i>	2
1. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)	<i>pag.</i>	3
1.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	<i>pag.</i>	3
1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO	<i>pag.</i>	4
2. MONTE ORE RISERVATO ALLA DISCIPLINA PER IL CORSO DI STUDIO	<i>pag.</i>	5
3. OBIETTIVI PREVISTI DAL CORSO DI STUDIO: LINEE GENERALI E COMPETENZE PER LA DISCIPLINA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>pag.</i>	6
4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<i>pag.</i>	7
4.1 PRIMO BIENNIO	<i>pag.</i>	7
4.2 STRUTTURAZIONE DEGLI O.S. DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE PRIMA	<i>pag.</i>	8
5. CRITERI DI SELEZIONE, STRUTTURAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<i>pag.</i>	9
5.1 INDICAZIONI NAZIONALI E IMPLEMENTAZIONI PER LA CLASSE PRIMA	<i>pag.</i>	9
5.2 SITUAZIONE INIZIALE E PROFILO DELLA CLASSE	<i>pag.</i>	9
6. STRUTTURAZIONE MODULARE	<i>pag.</i>	10
7. MODULI PLURIDISCIPLINARI	<i>pag.</i>	16
8. ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI	<i>pag.</i>	16
9. STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE	<i>pag.</i>	16
10. TABELLA DI EQUIPARAZIONE TRA VOTI DECIMALI E VALUTAZIONI SINTETICHE	<i>pag.</i>	17
11. METODOLOGIE DIFFERENZIATE	<i>pag.</i>	17
12. IL DOCENTE	<i>pag.</i>	18
13. LIBRI DI TESTO	<i>pag.</i>	18





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

1. Il Profilo Educativo, Culturale, Professionale (PECUP) dei Licei Scientifici

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze, sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati è necessario il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1.1.1 Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

1.1.2 Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

1.1.3 Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

1.1.4 Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

1.1.5 Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.





Unione Europea



2. Monte ore riservato alla Disciplina per il Corso di Studio

Allegato F

PIANO DEGLI STUDI

del

LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Classe Prima

DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE	VALTAZIONI SOMMATIVE			
		<i>S</i>	<i>O</i>	<i>P</i>	<i>G</i>
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<i>2</i>		<i>X</i>		<i>X</i>





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

3. Obiettivi previsti dal corso di studio: linee generali e competenze

INSEGNAMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
(definiti in sede dipartimentale in base alle indicazioni nazionali)

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono:

- *essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;*
- *acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;*
- *essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.*

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa.

I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

4. Obiettivi Specifici di Apprendimento

4.1 PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo.

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro.

Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi.

Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Willigelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

4.2 STRUTTURAZIONE DEGLI O.S. DI APPRENDIMENTO PER LA CLASSE PRIMA

Al termine del primo anno di corso l'allievo/a:

Conoscerà le tecniche di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico.

Dell'arte preistorica conoscerà soprattutto l'architettura megalitica ed il sistema costruttivo trilitico.

Dell'arte greca, in particolare di quella riferita al periodo classico, conoscerà approfonditamente il tempio, gli ordini architettonici, la decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro.

Dell'arte romana conoscerà le opere di ingegneria (ponti, acquedotti e strade), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori), e i principali monumenti commemorativi.

Conoscerà i principi ispiratori del disegno tecnico e geometrico, l'uso degli strumenti iniziando con la costruzione di figure geometriche e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Conoscerà i rudimenti del disegno condotto a mano libera.

Saprà individuare le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto architettonico e artistico.

Saprà decodificare immagini e forme secondo i criteri basilari di campo visivo, scheletro strutturale e schemi compositivi.

Saprà leggere ed interpretare la cartografia planimetrica urbana e territoriale.

Saprà utilizzare in modo consono gli strumenti personali per il disegno d'uso comune, e quelli resi disponibili dall'istituzione scolastica (compresi gli strumenti informatici e multimediali).

Saprà autonomamente utilizzare lo spazio carta per il corretto inserimento dello spazio visivo relativo alle rappresentazioni grafiche.

Saprà rappresentare lo spazio tridimensionale in modo oggettivo e soggettivo.

Saprà intuire e rappresentare la luce e le ombre al fine di restituire con semplicità un'immagine in modo realistico.

Saprà utilizzare in autonomia e con abilità, strumenti e tecniche di disegno e tecniche grafico - pittoriche (semplici).

Saprà utilizzare in modo semplice i contenuti appresi nei diversi contesti interdisciplinari.

Avrà interiorizzato i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei beni culturali.





Unione Europea



5. Criteri di selezione, strutturazione e organizzazione dei contenuti

5.1 Indicazioni Nazionali e implementazioni per la Classe Prima

Il percorso logico e graduale dei contenuti seguirà un iter che in primo luogo rispetterà quanto contenuto nelle Indicazioni Nazionali ampiamente descritte nei paragrafi precedenti. Viene accolto in pieno anche l'invito a integrare ed implementare i contenuti con argomenti e temi riferiti al territorio locale (capoluogo e provincia).

Eventuali semplici attività di recupero in itinere e/o auspicabili approfondimenti dipenderanno strettamente ed esclusivamente dalla situazione iniziale della classe resa evidente dall'analisi dei test di ingresso somministrati durante i primi incontri curricolari.

La pianificazione e l'organizzazione dei contenuti avviene in prima istanza sulla base della suddivisione dell'anno scolastico (determinata in sede di Collegio Docenti) in due interperiodi di diversa dimensione temporale (un trimestre ed un pentamestre).

La tipologia organizzativa scelta è quella modulare.

5.2 Situazione iniziale e profilo della Classe Prima

Il docente avrà cura di specificare il profilo di ogni singola classe.

Le tematiche oggetto dei test iniziali in ingresso sono ovviamente riferite alle competenze acquisite durante i corsi di Educazione Artistica e Educazione Tecnica nell'istruzione secondaria inferiore frequentata dagli allievi e da cui effettivamente provengono.

L'analisi dei test iniziali valuterà capacità e padronanza nell'uso degli strumenti da disegno, nonché la conoscenza delle nozioni elementari di geometria euclidea.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

6. Strutturazione modulare

PRIMO INTERPERIODO (TRIMESTRE)

Modulo 1: La forma geometrica

Obiettivi:

- Conoscere gli strumenti del disegno tecnico, i supporti, i formati.
- Saper scegliere mezzi e strumenti tecnici.
- Saper utilizzare in modo appropriato gli strumenti del disegno tecnico e saper scegliere opportunamente supporti e formati.
- Conoscere ed utilizzare correttamente la terminologia e le convenzioni grafiche del disegno tecnico e geometrico.
- Conoscere la geometria relativamente agli enti geometrici: elementari (punto, retta, piano, etc.).
- Conoscere e costruire figure geometriche semplici.
- Conoscere le scale di rappresentazione.
- Utilizzare correttamente il foglio da disegno anche ai fini dell'impaginazione delle esecuzioni grafiche complete di dati.
- Saper costruire e in varie modalità poligoni regolari.

Unità di apprendimento:

- Materiali e strumenti.
- Elementi di geometria piana e spaziale.
- Costruzioni di figure semplici.
- Costruzioni di poligoni regolari in varie modalità.

Metodologie:

Lezioni frontali in cui il docente spiega motivando i metodi costruttivi. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui le esercitazioni saranno calibrate verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera. L'allievo presterà attenzione all'impaginazione dell'elaborato che sarà corredato di brevi testi esplicativi redatti a mano libera, senza l'ausilio di normografi.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 6

Modulo 2: Struttura e Forma

Obiettivi:

- Capacità di gestire il campo dal punto di vista geometrico.
- Acquisire la capacità di guardare oltre le cose.
- Conoscenza del contesto culturale in cui è nata la teoria della forma e del campo.
- Saper individuare la struttura portante e modulare di figure geometriche, forme naturali ed artificiali e visualizzarla autonomamente con opportuna scelta dei mezzi sia in bianco e nero sia a colori.
- Saper comporre in strutture modulari anche con effetti tridimensionali.
- Conoscere l'iter progettuale.

Unità di apprendimento:

- La percezione visiva.
- Il campo e le forze percettive.
- Schemi compositivi.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Metodologie:

Da una parte, la valenza culturale della teoria del campo dalle sue origini con accenni alla Bauhaus, dall'altro il processo d'apprendimento si baserà su "imparare facendo" dall'osservazione, alla decodificazione, alla produzione.

Questo modulo è fondamentale per la formazione di base, fornirà alcuni elementi logici ed operativi essenziali per la gestione del processo progettuale poiché abituerà l'allievo a pensare ed operare in termini di struttura.

Materiali e sussidi

Libri di testo, repertori grafici.

Tempi (In ore) 4

Modulo 3: La grammatica visiva

Obiettivi:

- Introdurre concetti di grammatica delle immagini.
- Imparare a leggere l'opera d'arte.
- Conoscere i generi e le tecniche delle opere d'arte.
- Introdurre l'educazione alla visione ed alla lettura delle immagini.

Unità di apprendimento:

- L'opera d'arte: un mondo da scoprire.
- La percezione visiva.
- La composizione.
- Lo spazio.
- La luce ed il volume.
- Il colore.
- La linea.
- Le tecniche artistiche.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica.

Materiali e sussidi:

Libri di testo, repertori, audiovisivi.

Tempi (In ore): 6

Modulo 4: Storia e Preistoria

Obiettivi:

- Introduzione e comprensione dei concetti di storia e preistoria.
- Condurre progressivamente alla familiarizzazione con i termini specifici del lessico storico-artistico.
- Introduzione e comprensione del concetto d'arte preistorica inteso nella sua valenza principale d'arte magico-propiziatoria.
- Individuazione delle varie tipologie d'arte preistorica (scultura, pittura e graffito, architettura megalitica) e saperne riconoscere le motivazioni, le principali tipologie, le caratteristiche specifiche e le finalità.
- Introdurre il concetto di scrittura come strumento di storizzazione e d'emancipazione sociale e culturale.
- Introdurre il concetto d'arte come linguaggio in sé significativo.
- Saper tipologizzare le principali forme architettoniche, pittoriche e scultoree egizie, riconoscerne e saperne descrivere le caratteristiche e le finalità.
- Conoscere il patrimonio artistico locale del periodo storico studiato.

Unità di apprendimento:

- Concetti di storia e preistoria e nascita dei primi linguaggi artistici.
- Concetto d'arte magico-propiziatoria; architettura megalitica.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- La civiltà egizia: architettura monumentale delle mastabe, delle piramidi e dei templi.
- Scultura e pittura egizia e relativa interpretazione di tipo simbolico-religiosa.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi e sussidi multimediali.

Tempi (In ore): 4

Modulo 5: La civiltà Cretese e Micenea e l'inizio della Civiltà Occidentale

Obiettivi:

- Comprensione dell'interdipendenza fra le civiltà egea e greca.
- Conoscere le distinzioni tra civiltà cretese e micenea.
- Conoscere i principi statici inerenti il comportamento di cupola, pseudo-cupola e triangolo di scarico (dal megalitico al trilitico).
- Condurre progressivamente alla familiarizzazione con sempre nuovi termini specifici propri del lessico artistico e architettonico.
- Saper individuare le principali tipologie vascolari e saperne riconoscere le forme, le funzioni, le tecniche di realizzazione e i più ricorrenti motivi decorativi.

Unità di apprendimento:

- La civiltà cretese; l'organizzazione delle città - palazzo cretesi, loro tipologie e relativi reperti fittili.
- La civiltà micenea e relazioni con quella cretese; città - fortezza; Micene e Tirinto, megaron, (tipologia architettonica precorritrice dello schema templare greco); la tholos e i reperti delle tombe reali.
- Formazione e sviluppo della civiltà greca; periodizzazione dell'arte greca; principali caratteri storico - artistici del periodo di formazione (o geometrico) produzione di vasi fittili.
- Produzione architettonica arcaica e prime tipologie templari; concetto d'ordine architettonico.
- Tipologia dei kouroi e delle korai d'età arcaica e loro valenze simboliche ed estetiche.
- Sviluppo della pittura vascolare.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore): 6 Totale primo interperiodo: H 26

SECONDO INTERPERIODO (PENTAMESTRE)

Modulo 6: Geometria Descrittiva, rappresentazione sul piano

Obiettivi:

- Conoscere le possibilità applicative della geometria descrittiva.
- Avere ben presente i compiti della geometria descrittiva.
- Saper rappresentare figure, prima piane e poi solide, in proiezioni ortogonali.
- Saper riconoscere e usare le tecniche di Monge sui piani principali e su quello ausiliario.

Unità di apprendimento:

- I metodi di rappresentazione: rappresentazione oggettiva e soggettiva.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Le proiezioni di Monge: l'oggetto rappresentato sui piani.

Metodologie:

Elaborati grafico-pratici, alternati a lezioni frontali, renderanno più vivace e interessante l'apprendimento. Gli allievi verranno guidati alla lettura e restituzione grafica, anche in funzione del linguaggio espressivo e comunicativo, non perdendo di vista codici e regole geometriche che permettono il passaggio dall'oggetto al disegno e dal disegno all'oggetto.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, postazione mobile informatica (laptop e proiettore), manuali di disegno e di geometria descrittiva, repertori grafici.

Tempi (In ore): 8

Modulo 7: Arte Greca, il periodo classico e la crisi della Polis

Obiettivi:

- Infondere nello studente l'idea del progresso delle tecniche artistiche e costruttive.
- Comprendere la corrispondenza fra progressi socio - politici e artistici.
- Acquisizione della terminologia disciplinare.
- Introdurre lo studente al metodo di critica estetica basato sulla struttura compositiva e sulla comparazione.
- Condurre lo studente verso l'individuazione cronologica attraverso l'analisi formale.

Unità di apprendimento:

- Le Polis greche; l'acropoli di Atene e, soprattutto, il Partenone.
- Il progresso della statuaria greca e alcune delle personalità che furono autrici di svolte importanti: Mirone e Policleteo.
- Declino di Atene e indebolimento delle polis; Prassitele, Skopas e Lisippo.
- I regni ellenistici.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, presentazioni multimediali.

Tempi (In ore): 10

Modulo 8: L'arte in Italia, gli Etruschi

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di arte italica.
- Introdurre il concetto di arte etrusca come significativo momento di fusione tra le raffinate esperienze artistiche di quello che sarà poi lo sviluppo dell'arte romana.
- Individuare le principali caratteristiche storico-artistiche della civiltà etrusca come derivazione di forme e ragioni legate alla profonda religiosità del popolo etrusco.
- Saper riconoscere e classificare per tipologia le principali forme architettoniche (templi e tombe), pittoriche e scultoree etrusche, sapendone fornire una semplice lettura stilistica e formale.

Unità di apprendimento:

- Situazione storico-artistica della penisola italiana intorno al primo millennio a.C. con particolare riguardo a quella etrusca.
- Caratteristiche storiche e religiose ispiratrici della produzione artistica etrusca.
- Principali caratteristiche architettoniche dei templi e articolazione dell'architettura funeraria, anche come premessa coerente e logica dell'arte romana.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica, ricerca sul WEB, creazione presentazioni





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, postazione mobile informatica.

Tempi (in ore): 6

Modulo 9: Roma dalle origini allo splendore dei secoli dell'Impero

Obiettivi:

- Rendere esplicita la corrispondenza tra eventi socio-politici ed artistici.
- Appropriarsi di una terminologia specifica.
- Introdurre lo studente al metodo di critica estetica basato sulla struttura compositiva e sulla comparazione.
- Condurre lo studente all'esatta cronologia per il tramite dell'analisi formale.
- Riconoscere, nella coesistenza delle correnti aulica e plebea i principi della scultura del Medioevo e del Rinascimento.
- Riconoscere i quattro stili pittorici ed approfondire la conoscenza della pittura prospettica.
- Conoscere le varie tecniche costruttive al fine di poter comprendere la genesi di un edificio, il permanere o il variare delle tipologie in base al progredire delle conoscenze sulla statica delle strutture.
- Infondere nello studente la consapevolezza del "valore di civiltà" dei beni storico-artistici e quella della necessità della loro conservazione, al fine di affidarli, intatti, alle generazioni future.

Unità di apprendimento:

- Formazione e primo sviluppo della civiltà romana.
- Principali caratteri storico - artistici.
- Rapporti dei romani con l'arte.
- Tecniche costruttive dei romani. Strade, ponti, acquedotti.
- Architettura. la città romana; gli edifici religiosi, gli edifici commemorativi, per il tempo libero e il divertimento, edifici privati: la casa e la villa.
- Pittura: cenni sui quattro stili pittorici della tradizione storiografica.
- Scultura: scultura aulica e quella plebea, la seconda anche come base della scultura medioevale. Ritrattistica, Ara Pacis e la Colonna Traiana.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica, ricerche sul WEB e sui libri di testo, creazione di presentazioni multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, prodotti multimediali, audiovisivi.

Tempi (In ore): 10

Modulo 10: Il disegno a mano libera

Obiettivi:

- Conoscere il concetto di disegno, il suo fine, la sua funzione, il suo carattere.
- Conoscere i diversi materiali e strumenti del disegno a mano libera.
- Conoscere il processo della visione: analisi e sintesi.
- Sperimentare i diversi segni grafici al fine d'individuare e personalizzarne il proprio.
- Conoscere i principali canoni proporzionali della figura umana.
- Conoscere la tecnica di composizione e scomposizione delle figure geometriche funzionali alla rappresentazione di oggetti semplici.
- Conoscere e applicare tecniche semplici per la rappresentazione di ombre e chiaroscuro.

Unità di apprendimento:





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Il disegno: carattere, fine e funzione.
- Materiali e strumenti del disegno a mano libera.
- Semplicemente "chiaroscuro".
- Rappresentazione di oggetti e della figura umana.

Metodologie:

Gli approcci metodologici in questo modulo risultano di vario tipo: nello studio del disegno dal vero, nel suo divenire rappresentazione della figura umana, delle tecniche di rappresentazione dei fini comunicativi nelle arti visive.

La scelta della figura umana come strumento dell'intervento didattico, è dettata dal suo essere intrigante ed affascinante.

Con interventi mirati l'argomento verrà approfondito sotto diversi aspetti: canoni proporzionali, stereotipi, ritratto, idealizzazione.

Attraverso lezioni frontali e ricerche guidate con illustrazioni e commento critico di repertori iconografici di riferimento d'arte, nel percorso più strettamente tecnico ed operativo si raggiungerà lo scopo partendo dalla rappresentazione dal vero del modello per arrivare ad immagini fotografiche che gli allievi rielaboreranno secondo una procedura che dall'isolamento della forma dal contesto, produrrà, attraverso lo studio della linea, della silhouette, della struttura, dell'effetto plastico, del chiaro scuro, gradualmente la stilizzazione, la geometrizzazione, la sintesi, l'elaborazione personale finalizzata a vari tipi di comunicazione.

Materiali e sussidi:

Libri di testo, repertori, postazione mobile informatica.

Tempi (In ore):

6

Totale secondo interperiodo: H 40





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

7. Moduli pluridisciplinari

Nell'ottica avanzata delle aree disciplinari verticali, corre l'obbligo di riconoscere la stretta interdipendenza con le discipline delle aree metodologica, logico-argomentativa, storico umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. Pertanto tutti i moduli descritti avranno valenza pluridisciplinare, laddove si renda possibile, grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti.

Particolare attenzione verrà prestata all'auspicata propedeuticità del disegno geometrico tecnico ed euclideo nell'ottica di collaborazione con la vasta disciplina matematica. Argomenti di maggiore rilevanza pluridisciplinare potranno avere particolare menzione nello svolgimento delle attività didattiche, sempre transitando attraverso un instaurando proficuo dialogo con gli attori delle altre discipline.

8. Attività interdisciplinari

In coerenza con i moduli indiretti pluridisciplinari, allo scopo di ottimizzare l'azione formativa diversificata per i molteplici apporti, al fine di evidenziare la valenza degli argomenti trattati, nelle classi prime, sarà possibile avviare attività progettuali di sapore ed attuazione interdisciplinari, determinabili, però, in precisa coerenza con le potenzialità e la crescita della classe, e sempre con accordi precisi con gli altri attori dell'azione didattica.

9. Strumenti di verifica e modalità di valutazione

Nelle classi prime gli strumenti di verifica utilizzati consisteranno in:

- Osservazioni in itinere
- Colloqui individuali e collettivi
- Questionari e relazioni scritte
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Elaborati grafici
- Elaborati grafico-tecnici

Le valutazioni, comunque espresse in numeri decimali nella scala da 1 a 10, osserveranno l'analisi per obiettivi redatta e approvata in sede di collegio docenti, adottata dal consiglio di classe, descritta e contenuta nel Piano dell'Offerta Formativa (POF).





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

10. Tabella di equiparazione tra voti decimali e valutazioni sintetiche

Per la redazione dei giudizi complessivi degli allievi è adottata la specifica tabella inserita nel POF.

11. Metodologie differenziate

In un contesto che vede un monte ore decisamente basso ed una popolazione studentesca di classe numericamente rilevante, al fine di migliorare i ritmi d'apprendimento degli allievi più deboli e di incentivazione delle eccellenze, si cercherà di utilizzare le varie e consolidate strategie metodologiche, e saranno appropriate ai prerequisiti di partenza, al comportamento ed alla personalità di ogni allievo interessato a formarsi.

La programmazione (resa fortemente comune dal documento dipartimentale) potrà comunque subire semplici diversificazioni degli itinerari d'apprendimento grazie al diritto di libertà dell'insegnamento, ma con una sostanziale equivalenza degli esiti finali.

Si cercherà di rendere significativa la figura degli allievi tutor, anche nell'ottica della "Peer Education"; essi potranno favorire il miglioramento degli elementi più deboli.

Mezzo essenziale rimane la motivazione: l'allievo dovrà essere coinvolto emotivamente e propositivamente nel progetto didattico.

La curiosità, l'interesse per la disciplina, la constatazione e la gratificazione dei progressi ottenuti, anche se piccoli, costituiranno la migliore incentivazione.

Per quanto concerne l'approccio alle eventuali situazioni evidenziate nei singoli consigli di classe in merito a DSA e/o BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 - "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica") ogni docente A025 eseguirà le necessarie modifiche alla programmazione disciplinare partecipando inoltre concretamente alla predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.





Unione Europea



Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

12. Il docente



Il docente della disciplina nella classe Prima è titolare di cattedra A025 - Disegno e Storia dell'Arte. La programmazione didattica disciplinare sarà basata su quanto emerso in sede di dipartimento nel settembre 2015 e quindi in base a questo documento, oltre che su quanto deliberato in seno al consiglio di classe della prima metà dell'ottobre 2015 e a quanto contenuto nei documenti pubblicati sul sito ministeriale www.istruzione.it e ANSAS www.indire.it.

Nelle settimane, nei giorni e nell'ora indicate nell'apposito calendario di Istituto, il docente è a disposizione per colloqui con le famiglie.

13. Libri di testo

Per l'anno scolastico 2015 - 2016, per la classe Prima, sono in adozione:

di Matteo Cadario - Casa editrice "Bruno Mondadori"

"L'arte di vedere" (Volume 1 - Dalla preistoria all'arte paleocristiana - cartaceo + contenuti digitali e integrativi)

Codice Volume: 9788842433798

R. Galli - Casa editrice "Electa Scuola"

"Disegna Subito, immagini, geometria, architettura + quaderno di Disegno e Architettura + Mebook + contenuti digitali integrativi"

Codice Volume: 9788863082197

Foggia, 8 settembre 2015

